

## Condizioni di lavoro e problematiche di salute e sicurezza dei Vigili del Fuoco Vienna 10 - 12 giugno 2010 (1052.20)

*L'evento ha il sostegno dell'Unione Europea*

### Partecipanti

### Documenti



### **I CONTENUTI DEL SEMINARIO**

Il seminario, organizzato dall'ETUI e dalla FSESP/ EPSU, con il sostegno dell'UE ha messo insieme i rappresentanti sindacali dei Vigili del Fuoco di 18 paesi dell'Unione europea

Gli scopi del seminario

- Analizzare le condizioni di lavoro dei Vigili del fuoco.
- Fare un inventario delle strutture europee, deputate alla salute e sicurezza dei Vigili del fuoco,
- Paragonare e discutere i diversi livelli di contributo che i sindacati nazionali potrebbero dare allo sviluppo e all'incremento delle suddette strutture dell'UE.
- dare un decisivo impulso alla preparazione di un opuscolo in collaborazione tra EPSU/ETUI su salute e sicurezza dei vigili del fuoco.

Uno strumento che sappia anche tenere conto dei cambiamenti intervenuti in quest' ambito lavorativo in tutti i paesi d'Europa, nei quali la prevenzione sta diventando la priorità del servizio antincendio e ha diminuito il numero di incendi. Questo significa anche un aumento del rischio nell'affrontare gli incendi, poiché i vigili del fuoco possono avere meno esperienza e formazione.

Le professionalità dei vigili del fuoco diventano più articolate e complesse per lo sviluppo di nuove professionalità come l'espletamento del servizio di ambulanza, senza legarlo necessariamente all'intervento medico o per l'affacciarsi di nuove problematiche come gli atti di violenza ingiustificati e incontrollati contro i Vigili del fuoco.

Sono in crescente aumento le serie di sostanze pericolose fuoriuscite, ad esempio, da materiali più resistenti al fuoco.

Di contro, solo pochi paesi hanno qualche vigile del fuoco donna, ma i numeri sono ancora molto bassi (meno del 3%). Aumentano anche le competenze di tipo amministrativo o nel campo dell'istruzione, ma queste sono spesso percepite (e valutate) di minore interesse e in molti paesi l'età media dei vigili del fuoco tende ad elevarsi.

In alcuni paesi c'è un sovradimensionamento dei vigili del fuoco volontari.

I Sindacati dei vigili del fuoco hanno percentuali di elevata densità in tutti i paesi con livelli di rappresentanza che vanno dal 40% al 95%, cosa che sottolinea il potenziale di risposta positiva alle grandi sfide. Il network dei Vigili del Fuoco dell'EPSU è uno strumento chiave per accomunare esperienze e strategie dei diversi sindacati al fine di sviluppare un pensiero europeo comune volto a migliorare le condizioni di lavoro dei vigili del fuoco e la qualità del servizio.

## L'UE strumento di regole su salute e sicurezza.

Viktor Kempa (ETUI) ha spiegato in che modo il Dipartimento salute e sicurezza sostiene le strategie sindacali volte al miglioramento di salute e sicurezza e del benessere.

Molte categorie di lavoro hanno condizioni di lavoro difficili e sono esposti a rischi particolari (vedere anche i dati dell'osservatorio di ricerca europeo) <http://www.eurofound.europa.eu/ewco/surveys/index.htm>).

La crescita dell'intensità del lavoro e della vita lavorativa rende sempre più importante promuovere condizioni di ambienti di lavoro salutarie. Crescono i problemi respiratori causati da sostanze chimiche. L'UE ha sviluppato una raccolta delle normative riguardanti salute e sicurezza, ma le regole sono a volte conosciute poco ed applicate male ( si veda il testo dell'ETUI

**"Finding your way round the EU health and Safety Legislation"** )  
vedere <http://hesa.etui-rehs.org/uk/publications/pub36.htm>)

La raccolta normativa dell'ETUI mira a ridurre gli incidenti sul lavoro quanto le malattie professionali, ma queste ultime hanno ricevuto meno attenzione, sebbene la stragrande maggioranza di malattie e morti derivano da malattie professionali. La raccolta di normative dell'UE evidenzia che il lavoro deve essere adattato alla persona e non ad altre motivazioni.

La discussione con Viktor ha enfatizzato che:

- Le strategie sono attente ad entrambi gli aspetti: quello dell'impatto dei rischi sulla salute e l'altro dell'incremento della qualità del lavoro
- E' importante riconoscere e monitorare i principali rischi per la salute dei vigili del fuoco
- Mancano i dati, non da meno perché non c'è un approccio standardizzato nella raccolta delle informazioni
- In alcuni paesi (esempio Spagna) i vigili del fuoco non sono coperti dalle protezioni per la salute e la sicurezza di tutti gli altri lavoratori.

1 vedere anche <http://www.etui.org/en/About-ETUI/Departments/Health-and-Safety>



Dag Skaset, responsabile per la Norvegia del lavoro a rischio ha presentato lo studio di un caso in cui il sindacato può essere coinvolto in un'area della politica europea che impatta direttamente sui vigili del fuoco, ovvero la standardizzazione dell'equipaggiamento protettivo personale. Egli ha mostrato l'esempio del lavoro fatto per incrementare gli standard protettivi per gli elmetti dei Vigili del Fuoco. Nella standardizzazione possono essere inclusi il tempo di durata e le difficoltà - non da meno a causa di interessi economici prevalenti – ma essa è importante e può portare a risultati tangibili.

La discussione sul caso ha evidenziato che:

- Gli standard per i dispositivi di protezione individuale (dpi) dovrebbero essere i più alti necessari alla protezione, cioè che è necessaria una buona tenuta di fronte al rischio. Standard troppo elevati possono anch'essi essere un problema (esempio i Vigili del fuoco degli USA che soffrivano colpi di caldo)
- La standardizzazione ha vantaggi e controindicazioni (p.e. può essere un ostacolo all'introduzione di nuovi e migliori materiali)
- Gli standard devono essere visti nel contesto delle prestazioni che debbono essere fornite. I migliori standard non saranno sempre sufficienti (il che significa che è importante prevedere le prestazioni)
- E' importante anche la cura e la tenuta del dpi.
- La normativa UE dice che i governi dovrebbero aiutare le parti sociali ad influenzare la preparazione e il monitoraggio degli standard. Alcuni lo fanno (es. Danimarca e Svezia) . I sindacati dovrebbero, a tal fine, operare il Massimo sforzo.

## **Linee schematiche per l'opuscolo dell'ETUI su “salute e sicurezza nel settore dei vigili del fuoco”**

Fabienne Scandella traccia lo schema dell'opuscolo progettato. L'opuscolo, di circa 50 pagine, sarà indirizzato ai rappresentanti sindacali, ma sarà anche di interesse per un pubblico più ampio. Toccherà problemi e darà consigli, fondandosi prevalentemente su esperienze dei rappresentanti dell'EPSU. Conterrà quattro sezioni:

- Presentazione del settore dei vigili del fuoco
- Caratteristiche delle condizioni di lavoro
- Impatto su salute e sicurezza
- Strategie sindacali.

Nell'opuscolo si dovrà riflettere l'esperienza di ogni sindacato nazionale.

Dovrebbero essere evidenziate le conquiste sindacali. Nel workshop ne abbiamo sentite molte, ad esempio:

- In Svezia esiste un progetto della parte sociale riguardante la cura e la pulizia del dpi. Molti prodotti chimici sono assorbiti attraverso la pelle, così è molto importante il lavaggio. Abbiamo sentito che i vigili del fuoco dovrebbero essere ben addestrati ed equipaggiati, ma non è proprio

così. Il progetto include lo sviluppo di procedure standard e di routine per il lavaggio dell'equipaggiamento dopo gli incidenti (vedere presentazione)

- In Finlandia i sindacati sono stati coinvolti in un progetto multidisciplinare per incrementare le capacità operative dei vigili del fuoco. Il progetto copre molti elementi diversi, inclusa la previsione di rischio
- In Estonia il sindacato ha vinto la battaglia per un sistema di turnazione sulle 24 ore per i vigili del fuoco, sebbene questo sia da rinegoziare ogni anno.
- I sindacati italiani hanno vinto la battaglia per ottenere occhiali speciali per i vigili del fuoco deboli di vista.

Oltre a ciò tutti i partecipanti hanno evidenziato l'importanza della previsione e prevenzione dal rischio, sarebbe necessario avere più esempi in tale ambito.

L'opuscolo sarà steso seguendo il workshop e tratterà principalmente di quella discussione e degli esempi forniti dai rappresentanti dell'EPSU. E' prevista la possibilità di dare ulteriore incremento all'opuscolo prima della sua definizione finale. Quando avremo l'opuscolo potremo esaminare la possibilità di diffonderlo ed usarlo per accrescere le condizioni salute e sicurezza e il livello nazionale.

L'ETUI sta definendo un numero di opuscoli su salute e sicurezza mirati a specifici settori o gruppi di lavoro.

### **Stato di avanzamento della direttiva dell'UE sull'orario di lavoro**

Richard Pond ha presentato i risultati ottenuti dalla consultazione della CE in svolgimento (vedere presentazione). L'EPSU evidenzia che la normativa dell'UE deve proteggere i lavoratori (e l'utenza) dalle conseguenze, sulla salute e sicurezza, di orari di lavoro troppo lunghi e di carenze nell'organizzazione del lavoro. Anche l'indagine del network del 2006 si indirizzò verso i medesimi risultati

<http://www.epsu.org/a/2633>

. La discussione con Richard Pond ha evidenziato i seguenti punti:

- In alcuni paesi i vigili del fuoco volontari lavorano per troppe ore;
- Se si contano le ore di lavoro annuali nella maggior parte dei paesi i vigili del fuoco rispettano il carico di 48 ore per settimana.
- In alcuni paesi "il lavoro a chiamata" nelle stazioni dei Vigili del fuoco non è, comunque, calcolato come tempo di lavoro (contrariamente alle decisioni della Corte di giustizia europea)
- Ci sono difficoltà nel prendere i necessari periodi di riposo, dovuti al sistema dei turni e/o alla mancanza di personale.

1 Il Sito dell'ETUI dimostra nel dettaglio come si definiscono gli standard, usando l'esempio della direttiva sui macchinari, vedere [http://hesa.etui-rehs.org/uk/dossiers/dossier.asp?dos\\_pk=19](http://hesa.etui-rehs.org/uk/dossiers/dossier.asp?dos_pk=19)

2 Ad esempio in cooperazione con l'agenzia europea per la salute e sicurezza (OSHA), con sede in Bilbao. Questa agenzia ha punti focali in ogni paese EU, EFTA e nei paesi candidati [http://osha.europa.eu/en/about/organisation/focal\\_points](http://osha.europa.eu/en/about/organisation/focal_points).

link utili

[EUROPEAN FEDERATION OF PUBLIC SERVICE UNIONS](#)

[INTERNATIONAL TRADE UNION CONFEDERATION - CONFEDERATION INTERNATIONALE DES SYNDICATS](#)

European  
trade union institute

**etui.**



EUROPEAN TRADE UNION CONFEDERATION - CONFEDERATION EUROPEENNE DES SYNDICATS

EUROPEAN TRADE UNION INSTITUTE - INSTITUT SYNDICAL EUROPEEN

INTERNATIONAL LABOUR ORGANISATION - ORGANISATION INTERNATIONALE DU TRAVAIL